

**N.O.B. IMPIANTI**

SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Lavori impiantistici elettrici e meccanici  
Nuovo Ospedale di Bergamo

**SEDE AMMINISTRATIVA:**

40138 BOLOGNA (Italy)

Via Del Tappeziere n. 4

TEL : +39 051 60.24.711

FAX : +39 051 60.24.744

**SEDE LEGALE ED OPERATIVA:**

24100 BERGAMO (Italy)

Via Martin Luther King – Località Trucca

TEL : +39 035.2650528 – + 39 035.4552458

FAX Ufficio RSPP : +39 035 509 68 09

e-mail : [info@progettosicurezza.it](mailto:info@progettosicurezza.it)

---

# Procedura 001

## PROCEDURA DI LAVORO SICURO

### Caratteristiche aree logistiche di cantiere

Bergamo, 22 Gennaio 2006

*Revisione 0: Emissione*

**N.O.B. IMPIANTI s.c.a.r.l.**  
*Servizio di prevenzione e protezione*  
*Geom. Stefano Fiori*

Rev 0

Pag 1

---

**TERMIGAS**  
BERGAMO s.p.a.

Partita IVA e Codice Fiscale: 03263850160  
Capitale sociale Euro: 250.000,00  
di cui versati Euro: 62.500,00

**BUSI**  
BUSI IMPIANTI S.p.A.

## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>ELENCO PROCEDURE EMESSE.....</b>	<b>3</b>
<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....</b>	<b>3</b>
<b>AREE DI CANTIERE.....</b>	<b>4</b>
AREA SUPPLEMENTARE 1.....	5
AREA SUPPLEMENTARE 2.....	6
<b>MEZZI OPERATIVI IMPIEGATI PRESSO LE AREE.....</b>	<b>7</b>
RISCHI GENERICI NELLE AREE SUPPLEMENTARI DI LAVORO.....	8
MOVIMENTAZIONE MATERIALE PER CARICO/SCARICO.....	10

## PREMESSA

La presente procedura, è stata redatta dal Servizio di prevenzione e protezione della N.O.B. Impianti Scarl, con lo scopo di definire le procedure di lavoro sicuro da attuare per l'esecuzione delle attività.

Tali linee guida dovranno essere attuate anche dalle imprese fornitrici in opera. Qualora tali procedure venissero ritenute inadeguate o carenti rispetto alle prassi della singola impresa, eventuali osservazioni dovranno essere presentate al servizio prevenzione NOB prima dell'inizio lavori in forma scritta.

## ELENCO PROCEDURE EMESSE

N°	Procedura	Revisione	data
001	Caratteristiche Aree logistiche di lavoro	0	22/01/2007
002	Caratteristiche protezioni forometrie	0	22/01/2007
003	Isolamento Canali	0	22/01/2007
004	Realizzazione canali	0	22/01/2007
005	Impiego di tra battelli	0	22/01/2007

## VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nelle tabelle che seguono il rischio è stato valutato secondo il seguente criterio.

**A= Rischio Alto:** il rischio per probabilità e gravità potrebbe concretamente presentarsi nella lavorazione comportando anche lesioni gravi

**M= Rischio Medio:** il rischio per probabilità e gravità potrebbe concretamente presentarsi nella lavorazione anche se con conseguenze più lievi o con minori probabilità

**B= Rischio basso:** Pur essendo un rischio presente nella lavorazione si ritiene che esso si verifichi con scarse probabilità o con limitati danni

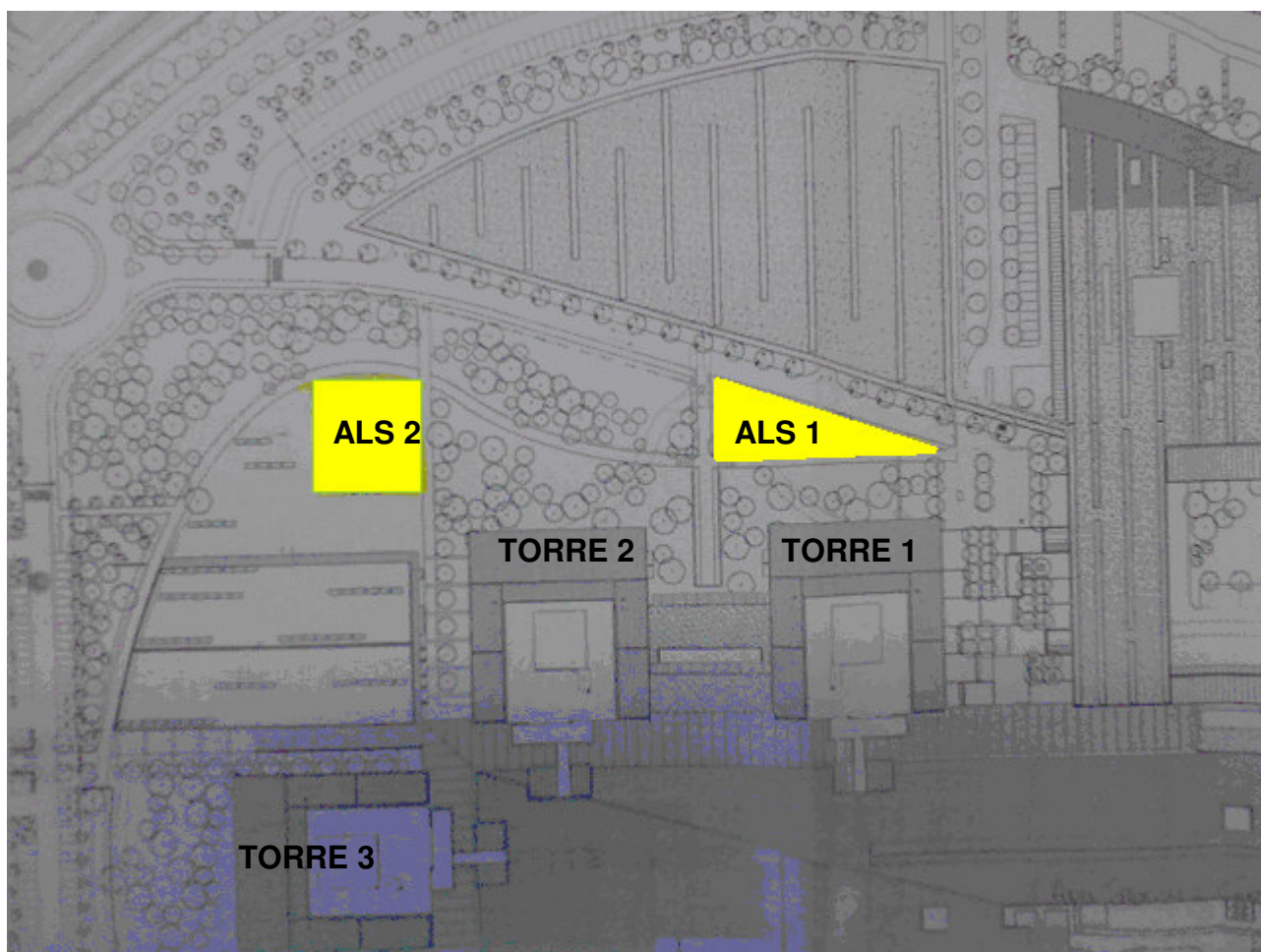
Tutti i rischi valutati sono stati classificati in A M o B secondo le consuete esperienze di cantiere ed in base alle esperienze assunte in lavori analoghi.

Tali rischi, possono essere ricondotti a livelli "ACCETTABILI" (indicati dalla tabella con il -) con l'attenta applicazione delle misure di sicurezza contenute nel presente documento, con l'attenta vigilanza di preposti e capocantiere e con la fattiva collaborazione degli operatori addetti.

## AREE DI CANTIERE

Al fine di procedere alla realizzazione degli impianti relativi alla Torre 1 sono state identificate 2 aree di lavoro supplementare. Tale aree sono destinate ad ospitare le baracche di cantiere e predisporre un'area logistica per il deposito del materiale da installare.

Le aree concordate con DEC risultano identificate nella seguente planimetria.



**ALS:** Area di lavoro supplementare

## AREA SUPPLEMENTARE 1

Area attualmente non disponibile

N° 2 Continer deposito Cremonese Impianti (in corso di fornitura)



Area Occupata da DEC

## AREA SUPPLEMENTARE 2

L'area attualmente risulta pianeggiante, parzialmente pavimentata e delimitata.



*Area supplementare di lavoro n°2*

Sono state posizionate le seguente dotazioni logistiche:

- N° 1 container uso deposito ISOLP
- N° 1 container Uso deposito AIRKLIMA
- N° 1 Container uso deposito ELETTRICARIZZI (in corso di fornitura)
- N° 2 container uso ufficio ELETTRICARIZZI (in corso di fornitura)
- N° 2 container uso ufficio NOB
- N° 2 container uso deposito NOB
- N° 1 Bagno

Il materiale all'interno delle aree supplementari di lavoro viene movimentato e scaricato a mano o con impiego di carrello elevatore.

## MEZZI OPERATIVI IMPIEGATI PRESSO LE AREE

Attualmente non sono impiegati mezzi operativi addetti al carico/scarico o movimentazione del materiale.

Le movimentazioni avvengono manualmente o con l'impiego delle gru di cantiere. I mezzi di cantiere vengono parcheggiati in aree limitrofe alla A.L.S.



*Aree di parcheggio limitrofe alla A.L.S.*

## **RISCHI GENERICI NELLE AREE SUPPLEMENTARI DI LAVORO**

Nelle aree supplementari di lavoro vengono svolte attività di stoccaggio e attività di direzione di cantiere.

Nelle zone di stoccaggio il materiale può essere custodito all'interno di Container o sul piazzale stesso.

Il rischio generico è associato a rischi di inciampo, caduta a livello, investimento da parte di mezzi operativi, caduta di materiale dall'alto durante le fasi operative di movimentazione carichi.

Per tali rischi si richiamano le specifiche schede.

### **ATTREZZATURE E MATERIALI UTILIZZATI:**

- Non specificato

### **OPERAI ADDETTI ALLA FASE DI LAVORO:**

- Non specificato

### **D.P.I. UTILIZZATI:**

- Scarpe con suola e puntale rinforzati;
- Guanti in pelle (crosta, nitrile ecc.);
- Elmetto di protezione del capo.
- Gilet alta visibilità (consigliato)



**VALUTAZIONE DEI RISCHI**

-	1. CADUTE DALL'ALTO	B	11. RUMORE		34. IMMERSIONI
-	2. SEPPELLIMENTO - SPROFONDAMENTO	-	12. CESOIAMENTO - STRITOLAMENTO		35. GETTI - SCHIZZI
M	3. URTI - COLPI - IMPATTI - COMPRESSIONI	A	13. CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO		51. CATRAME - FUMO
M	4. PUNTURE - TAGLI - ABRASIONI	-	14. ANNEGAMENTO		52. ALLERGENI
-	5. VIBRAZIONI	M	15. INVESTIMENTO		53. INFEZIONI DA MICRORGANISMI
M	6. SCIVOLAMENTI - CADUTE A LIVELLO	A	16. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		54. AMIANTO
-	7. CALORE - FIAMME - ESPLOSIONE - INCENDIO	-	20. RISCHIO BIOLOGICO		55. OLII MINERALI E DERIVATI
-	8. FREDDO	-	25. RISCHIO CHIMICO		60. VIDEOTERMINALI
B	9. ELETTRICI	B	31. POLVERI – FIBRE	-	100. FERROVIARI
	10. RADIAZIONI NON IONIZZANTI	-	32. FUMI 33. NEBBIE 36. GAS - VAPORI		

A= Alto M= Medio B= Basso

**MISURE DI SICUREZZA**

- Le aree del piazzale devono essere mantenute libere e sgombrare da inciampi pertanto il materiale va stoccato in modo ordinato evitando di intralciare le aree di passaggio.
- Verifica dei percorsi da parte del capocantiere della ditta esecutrice. Scelta del mezzo di trasporto idoneo in funzione dell'agibilità e delle caratteristiche delle piste.
- Gli spostamenti della gru nei diversi movimenti devono essere coadiuvati da un moviere a terra al fine di facilitare le manovre dell'operatore
- Durante l'operatività del muletto delimitare le aree di passaggio in modo da evitare presenza di mezzo in movimento e personale appiedato

## **MOVIMENTAZIONE MATERIALE PER CARICO/SCARICO**

La movimentazione può avvenire a mano o tramite mezzo di sollevamento. Nel secondo caso tale mezzo può essere costituito dalla gru di cantiere ovvero da un muletto addetto alla movimentazione del materiale. Il materiale scaricato dai camion verrà posizionato direttamente nelle aree di stoccaggio.

Al fine di assicurare la stabilità del materiale stoccato è necessario adottare i seguenti accorgimenti:

- interporre tra il piano di calpestio ed il materiale palletts in legno o stecchetti in grado di rendere il piano di lavoro bel livellato e favorire le operazioni di imbraco
- Evitare di sovrapporre il materiale, riducendo al minimo possibile la sovrapposizione.
- Effettuare agganci e sganci delle catene possibilmente con i piedi a terra evitando di dover impiegare scale ed evitando di doversi arrampicare sul materiale stesso per l'aggancio e lo sgancio degli imbrachi.
- Controllare la stabilità del materiale stoccato
- Segnalare il materiale infiammabile

### **ATTREZZATURE E MATERIALI UTILIZZATI:**

- Gru
- Imbrachi
- Camion
- Autocarro
- Attrezzi elementari;
- Scala a mano con base di sicurezza

### **OPERAI ADDETTI ALLA FASE DI LAVORO:**

- n.° 1 gruista
- n.° 2 operai addetti alla movimentazione
- n° 1 Preposto addetto alla vigilanza
- n° 1 Camionista
- n° 1 Assistente tecnico

### **D.P.I. UTILIZZATI:**

- Scarpe con suola e puntale rinforzati;
- Guanti in pelle (crosta, nitrile ecc.);
- Elmetto di protezione del capo.
- Gilet alta visibilità (consigliato)

**VALUTAZIONE DEI RISCHI**

-	1. CADUTE DALL'ALTO	B	11. RUMORE		34. IMMERSIONI
-	2. SEPPELLIMENTO - SPROFONDAMENTO	-	12. CESOIAMENTO - STRITOLAMENTO		35. GETTI - SCHIZZI
M	3. URTI - COLPI - IMPATTI - COMPRESSIONI	A	13. CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO		51. CATRAME - FUMO
M	4. PUNTURE - TAGLI - ABRASIONI	-	14. ANNEGAMENTO		52. ALLERGENI
-	5. VIBRAZIONI	M	15. INVESTIMENTO		53. INFEZIONI DA MICRORGANISMI
M	6. SCIVOLAMENTI - CADUTE A LIVELLO	A	16. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		54. AMIANTO
-	7. CALORE - FIAMME - ESPLOSIONE - INCENDIO	-	20. RISCHIO BIOLOGICO		55. OLII MINERALI E DERIVATI
-	8. FREDDO	-	25. RISCHIO CHIMICO		60. VIDEOTERMINALI
B	9. ELETTRICI	B	31. POLVERI – FIBRE	-	100. FERROVIARI
	10. RADIAZIONI NON IONIZZANTI	-	32. FUMI 33. NEBBIE 36. GAS - VAPORI		

A= Alto M= Medio B= Basso

**MISURE DI SICUREZZA**

- Verifica della correttezza delle aree di stoccaggio da parte del capocantiere
- Gli spostamenti della gru nei diversi movimenti devono essere coadiuvati da un moviere a terra al fine di facilitare le manovre dell'operatore
- Durante l'operatività del muletto delimitare le aree di passaggio in modo da evitare presenza di mezzo in movimento e personale appiedato
- Effettuare gli stoccaggi come illustrato nella sopraindicata procedura di lavoro

# N.O.B. IMPIANTI

SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Lavori impiantistici elettrici e meccanici  
Nuovo Ospedale di Bergamo

**SEDE AMMINISTRATIVA:**

40138 BOLOGNA (Italy)  
Via Del Tappeziere n. 4  
TEL : +39 051 60.24.711  
FAX : +39 051 60.24.744

**SEDE LEGALE ED OPERATIVA:**

24100 BERGAMO (Italy)  
Via Martin Luther King – Località Trucca  
TEL : +39 035.2650528 – + 39 035.4552458  
FAX Ufficio RSPP : +39 035 509 68 09  
e-mail : [info@progettosicurezza.it](mailto:info@progettosicurezza.it)

Qualifica	Referente	Firma
<b>Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</b>	Sig. Bellini Enrico 035-36.47.77	
<b>Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</b>	Sig. Walter Dolci 02.951.025.1	